

Turismo

[Secondo bando del programma INTERREG Adrion per la cooperazione territoriale europea](#)

Interreg ADRION è il programma di cooperazione territoriale europea che investe in innovazione, patrimonio culturale e naturale, resilienza ambientale e trasporti sostenibili in 8 Paesi partner nella macroregione Adriatico-Ionica. Il nuovo bando renderà disponibili circa **45 milioni di euro** per sostenere iniziative sui temi dell'innovazione, della cultura, del turismo, dell'ambiente sostenibile e delle reti di trasporti. Questa dotazione si somma ai 40 milioni già assegnati a 35 progetti approvati nel maggio e ai 10 milioni destinati al progetto strategico "EUSAIR Facility Point" che ha come obiettivo il supporto al governo della macro strategia Adriatico-Ionica.

[Programma ORIZZONTE 2020 – Nuovo programma di lavoro 2018](#)

La Commissione europea ha annunciato le linee di spesa per il periodo 2018–2020 del programma dell'UE per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione. Si tratta di **30 miliardi di euro** a valere, cifra che comprende **2,7 miliardi di euro** destinati ad avviare un nuovo Consiglio europeo dell'innovazione e a un uso migliore dei suoi premi per fornire soluzioni tecnologiche all'avanguardia. Inoltre il nuovo programma di lavoro concentrerà gli sforzi su un numero minore di temi dalla dotazione più cospicua, che sostengono direttamente le priorità politiche della Commissione: un futuro a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici: 3,3 miliardi di euro; economia circolare: 1 miliardo di euro; digitalizzazione e trasformazione dell'industria e dei servizi europei: 1,7 miliardi di euro; Unione della sicurezza: 1 miliardo di euro; migrazione: 200 milioni di euro. Infine 2,2 miliardi di euro saranno destinati a progetti per la produzione di energia pulita in quattro settori correlati: energie rinnovabili, edifici ad alta efficienza energetica, mobilità elettrica e soluzioni di stoccaggio, compresi 200 milioni di euro destinati a sostenere lo sviluppo e la produzione in Europa della prossima generazione di batterie elettriche.

[Guida sui principali programmi dell'Ue per il settore del turismo \(2014–2020\)](#)

La Commissione europea lavora costantemente allo sviluppo di nuovi strumenti e servizi che contribuiscono a rafforzare la competitività del **settore turistico europeo**. Ci sono molti programmi comunitari di potenziale interesse per il settore ma le informazioni riguardanti questi programmi tematici sono spesso molto difficili da raccogliere e comprendere. Per ovviare a questo problema, la Commissione ha da poco pubblicato la versione italiana della guida che esamina i principali programmi dell'Ue per il settore del turismo. Il manuale si concentra su questioni di ordine pratico: il tipo di azioni in ambito turistico ammissibili al finanziamento; chi può presentare la candidatura; il tipo e il livello di finanziamento; come presentare la candidatura e quando. Presenta anche esempi concreti delle attività che sono state finanziate nell'ambito dei programmi precedenti, quale possibile fonte di ispirazione. Tale manuale è rivolto a tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nel turismo e verrà aggiornato periodicamente.

[Piano di investimenti per l'Europa: le novità e le nuove linee guida per combinare al meglio i fondi strutturali e di investimento \(fondi SIE\) con il fondo europeo per gli investimenti strategici \(FEIS\)](#)

La massima priorità di questa Commissione europea è quella di ottenere di nuovo crescita e occupazione senza creare nuovo debito pubblico. Il [Piano di investimenti per l'Europa \(IPE o Piano di investimenti\)](#) si incentra sulla rimozione degli ostacoli agli investimenti, sulla necessità di dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento e su un uso più intelligente delle risorse finanziarie nuove ed esistenti. Per conseguire questi obiettivi il piano prevede interventi in tre ambiti: 1) mobilitare investimenti nell'economia reale per almeno **315 miliardi di euro** in tre anni grazie al [Fondo europeo per gli investimenti strategici \(FEIS o EFSI\)](#), in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), "Gruppo BEI"; 2) sostenere gli investimenti privati grazie a nuove opportunità per **investitori istituzionali nell'Ue e nel resto del mondo**, tramite: – accesso a progetti sostenibili in vari settori e Paesi mediante piattaforme di investimento tematiche o geografiche, – **la promozione di progetti** infrastrutturali e di innovazione con il supporto delle associazioni di imprese, – l'accesso semplificato al finanziamento del rischio per le imprese innovative. Per sfruttare al meglio le opportunità offerte dal FEIS, i potenziali beneficiari possono utilizzare: il [portale dei progetti di investimento europei \(PPIE\)](#), un mercato online per far incontrare investitori e promotori di progetti dell'UE e di tutto il mondo e il [polo europeo di consulenza sugli investimenti \(EIAH\)](#), un portale europeo per il sostegno (assistenza tecnica e servizi di consulenza) agli investimenti. Il piano intende migliorare il contesto in cui operano le imprese e le condizioni di finanziamento, IPE prevedrà anche progressi verso la realizzazione del [mercato unico digitale](#), dell'[Unione dell'energia](#) e dell'[Unione dei mercati dei capitali](#). Secondo le stime, il Gruppo BEI ha già erogato in Europa investimenti per circa **50 miliardi di euro**. Infine, nel mese di febbraio 2016, è stato pubblicato un opuscolo per aiutare le autorità locali e i fruitori dei fondi SIE a usufruire di questi fondi. La [brochure](#) è stata inoltre arricchita di esperienze tratte da casi concreti e consigli pratici per le aziende alla ricerca di finanziamenti.

[Europa Creativa – CULTURA: Bando EACEA 34/2018 per progetti di cooperazione europea](#)

Le attività progettuali finanziate da questo bando devono riguardare i settori culturali e creativi e contribuire al conseguimento delle priorità indicate di seguito. Non sono ammissibili attività afferenti esclusivamente al settore audiovisivo. In particolare, il sostegno andrà a progetti mirati alle seguenti priorità: A) Promuovere la mobilità transnazionale di artisti e professionisti e la circolazione delle opere culturali e creative; B) Rafforzare l'*Audience Development* come strumento per stimolare l'interesse delle persone nei confronti delle opere e del patrimonio culturale europei e migliorare l'accesso ad essi; C) *Capacity building*.

Questa priorità è declinata in tre aspetti: 1) digitalizzazione; 2) creazione di nuovi modelli di *business* culturale; 3) istruzione e formazione (ampliamento di competenze e abilità).

Inoltre, D) Contribuire all'integrazione di migranti e rifugiati nelle società europee, migliorando la comprensione reciproca e promuovendo il dialogo interculturale, la tolleranza e il rispetto per le altre culture; E) Retaggio dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018.

Per entrambe le tipologie di progetti la durata massima deve essere di 48 mesi, con inizio tra il **1° settembre** e il **15 dicembre 2019**.